



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

VIII DIREZIONE "AMBIENTE"

Servizio "ENERGIA"

Ufficio "RILEVAMENTO DATI AMBIENTALI, NODO IN.F.E.A. ED AGENDA 21"

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA PER UN PERIODO DI DODICI MESI

SPECIFICA TECNICA

Art.1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del servizio comprende l'assistenza tecnica e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria, nella città di Messina e nel comprensorio della Valle del Mela, costituita da nove postazioni fisse, da una postazione meteo, da un Laboratorio Mobile e da un Centro Elaborazione Dati, nonché il ripristino della funzionalità delle apparecchiature presenti e la rilocazione di alcune delle postazioni, come meglio specificato al successivo art 4.

Art.2

DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione (ordinaria e straordinaria) avrà la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal primo giorno di effettiva messa in esercizio della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria nel suo complesso, certificata da apposito verbale.

Art. 3

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta del servizio oggetto del presente affidamento ammonta a Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00). Il costo complessivo è così determinato:

A) Importo a base d'asta	€ 140.000,00
B) IVA 22%	€ 30.800,00
C) Imprevisti e arrotondamento	€ 3.657,84
TOTALE (A+B+C)	€ 174.457,84

Art. 4

SERVIZI RICHIESTI

Il servizio dovrà comprendere e prevedere le attività di seguito elencate, che dovranno essere eseguite a regola d'arte e da personale qualificato. Relativamente alle attività di Rilocazione e Riavvio delle postazioni, queste dovranno consentire il reale e completo riavvio delle stesse, comprendendo quindi, oltre al loro corretto posizionamento, la messa in opera ed il ripristino di tutti gli impianti e/o apparecchiature a corredo delle cabine (impianto elettrico, messa a terra, impianti di condizionamento, ripristino ringhiere di chiusura e cancello d'ingresso, installazione pali meteo con tiranti, ecc.).

A) RILOCAZIONE E RIAVVIO delle postazioni della Rete come di seguito specificato:

- 1) Postazione di MILAZZO:
da riposizionare e riavviare a SANTA LUCIA DEL MELA - C.da SERRO;
- 2) Postazione di PACE DE MELA - MANDRAVECCHIA:
da riposizionare e riavviare sul solaio del CENTRO DIURNO ANZIANI della stessa frazione;
- 3) Postazione di SAN FILIPPO DEL MELA - ARCHI:
da spostare di circa 30 metri e riavviare;
- 4) Postazione di MESSINA - ARCHIMEDE:
da ricollocare e riavviare lungo l'asse viario a PISTUNINA, presso la scuola GAETANO MARTINO ;
- 5) Postazione di VILLA DANTE con parte di strumentazione fornita da Arpa Sicilia ed utilizzando la strumentazione delle due postazioni da dismettere di MESSINA – Università e Minissale;

B) RIAVVIO delle seguenti postazioni:

- 6) Postazione di CONDRÒ - C.da CONVENTO;
- 7) Postazione di PACE DEL MELA - GIAMMORO;
- 8) Postazione di MESSINA - BOCSETTA, SAN FRANCESCO con strumentazione fornita da Arpa Sicilia
- 9) Postazione di MESSINA - CARONTE;
- 10) Postazione METEOROLOGICA posta sul terrazzo dell'Istituto Nautico "CAIO DUILIO" di Messina;
- 11) LABORATORIO MOBILE.

C) DISMISSIONE delle seguenti postazioni:

- 1) Postazione di BARCELLONA P. DÌ GOTTO;
- 2) Postazione di SANTA LUCIA DEL MELA;
- 3) Postazione di VILAFRANCA TIRRENA;
- 4) Postazione di LIPARI;
- 5) Postazione di San PIERO PATTI;
- 6) Postazione di MESSINA – Università;
- 7) Postazione di MESSINA- Minissale

D) CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO costituito:

- Da 11 (undici) postazioni di cui ai punti A) e B), corredate dagli analizzatori automatici, acquisitori dati, monitor, modem telefonici, condizionatori, ecc., e di ogni altro impianto ed apparecchiatura a servizio della rete di rilevamento come descritta nella presente specifica, così da assicurarne il normale esercizio ed il corretto funzionamento;
- Dal software ed hardware (computer, stampanti, monitor, modem, ecc.), dal sistema di acquisizione, trasmissione ed elaborazione dati, da ogni altra apparecchiatura di pertinenza dell'Ufficio "Rilevamento dati Ambientali, Nodo In.F.E.A. ed Agenda 21" ed a servizio della Rete di Rilevamento, così come indicati nella presente specifica, in modo da assicurarne il normale esercizio ed il corretto funzionamento e dal Software di gestione delle manutenzioni che permette di archiviare tutte le informazioni relative alla rete, accedere ai dati storici, interagire con il gestore del servizio di manutenzione, controllare il servizio svolto da quest'ultimo e realizzare report statistici sull'andamento dell'intera rete o delle singole stazioni. Tale Sw deve permettere di implementare strumentazioni quali altre cabine monitoraggio aria, cabine monitoraggio acqua, cabine meteo, boe. L'accesso deve poter avvenire mediante l'uso di credenziali di autenticazione basate sui codici di identificazione personale: Login e Password. La Società appaltatrice dovrà, altresì, intervenire prontamente e non oltre le 24 ore dal loro verificarsi, in caso di anomalie al software, collegandosi in remoto al CED.

E) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE POSTAZIONI E DEL C.E.D.

L'Appaltatore deve garantire tutte le attività di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, con lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità del C.E.D. (Hw e Sw, acquisitori locali, ecc), degli analizzatori e di tutta la strumentazione a servizio della Rete. Il servizio comprende anche la fornitura, in bombole da 5 o 7 litri, dell'aria zero necessaria alla calibrazione con multicalibratori Environics e API 700. Il costo delle varie ricariche, noleggi, collaudi e trasporto bombole è a carico della ditta manuttrice. La manutenzione ordinaria si intende comunque comprensiva di:

- fornitura di tutte le atmosfere campioni (compreso il noleggio delle bombole) certificate per garantire le corrette calibrazioni quotidiane automatiche dei singoli strumenti, così come previsto dal D. Lgs. 13 agosto 2010 n. 155 e sue successive modifiche e/o integrazioni;
- fornitura di tutti i gas necessari per il funzionamento degli strumenti;
- sostituzione di filtri, gel di silice, carboni attivi, membrane pompa, nonché di ogni altro ricambio e materiale di consumo, secondo quanto previsto dai manuali d'istruzione di ogni singolo strumento e secondo necessità;
- taratura di zero e di span;
- formattazione ed eventuali modifiche dei messaggi gestiti dal sistema di acquisizione dati, nonché la sostituzione dei modem esistenti con altri digitali, al

- fine di renderli compatibili con l'attuale sistema di scambio dati del CED;
- taglio dell'erba e pulizia generale nell'area circostante le cabine;
- pulizia interna ed esterna, derattizzazione e disinfezione delle cabine;
- manutenzione e/o riparazione delle cabine, delle serrature e delle recinzioni;

F) MANUTENZIONE STRAORDINARIA POSTAZIONI

La manutenzione straordinaria comprende la riparazione o sostituzione delle parti necessarie a garantire il corretto funzionamento delle sotto elencate apparecchiature:

- analizzatori per il rilevamento dei seguenti parametri: CO, NO_x, SO₂, O₃, PM₁₀, BTX e parametri meteorologici, sistemi di acquisizione, trasmissione ed elaborazione dati;
- generatori d'aria, calibratori, sonde di prelievo, pompe aspiranti, termostati, sensori vari di cabina (temperatura cabine, porta aperta, ecc.), stabilizzatori di tensione, gruppi di continuità, condizionatori, modem.

In caso di guasto alle apparecchiature sopra elencate che non possa essere riparato entro 5 (cinque) giorni dalla segnalazione, al fine di assicurare un rendimento della rete superiore al 90% e non pregiudicare il suo regolare funzionamento, nonché la regolare acquisizione, elaborazione e trasmissione dei dati, l'Appaltatore, entro il sesto giorno dalla segnalazione o dal rilevamento del guasto stesso, dovrà installare, a propria cura e spese, idonea strumentazione sostitutiva che dovrà avere almeno le stesse caratteristiche tecniche di quelle in riparazione, e che dovrà rimanere installata senza oneri per l'Ente Appaltante fino alla riparazione della strumentazione originale.

Qualora ciò non fosse possibile per palese e dichiarata irriparabilità dello strumento, entro un mese dalla sua sostituzione l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere al pagamento del noleggio del nuovo strumento per tutto il tempo residuo di validità del contratto o, se più conveniente, al suo acquisto. Decorso due mesi dalla sua installazione, l'Appaltatore avrà facoltà di rimuovere lo strumento sostitutivo a propria cura e spese.

G) ACQUISIZIONE, TRASMISSIONE ED ARCHIVIAZIONE DATI

Dovranno essere garantiti:

- una percentuale di dati validi non inferiore al 90% dei dati rilevabili (es: 1296 su 1440 medie orare nell'arco di due mesi);
- Il funzionamento del sistema di ricezione dati dalle postazioni e della relativa elaborazione secondo la normativa vigente;
- Il funzionamento del sistema di interconnessione con Edipower, con Raffineria di Milazzo e con Ecological Scrap Industry S.p.A. attualmente installato, in ottemperanza al D.D.U.S. n. 19 del 5.9.2006 pubblicato sulla GURS n. 48 del 13.10.2006;
- la comunicazione al Comune di Messina dei dati rilevati dalle postazioni ricadenti all'interno del perimetro urbano, e la trasmissione dei dati rilevati dal SODAR – RASS alle aziende sopra indicate.

- Per i PM10 le misurazioni devono essere conformi alle norme UNI 12341:2001 e, per poter essere validate, deve eseguirsi pesatura settimanale con bilancia analitica di controllo a 5 cifre certificata da ente terzo riconosciuto; inoltre tali analizzatori devono essere dotati, a cura e spese della impresa aggiudicataria, di **testa di prelievo per materiale particolato PM10 a norma UNI 12341 :2001**

H) CALIBRAZIONE STRUMENTI

L'Appaltatore deve procedere alla calibrazione degli strumenti presenti in tutte le postazioni secondo le modalità previste nei relativi manuali di gestione, e comunque almeno ogni settimana.

Qualora le calibrazioni non vengano effettuate, i dati saranno considerati "non validi" e pertanto concorreranno al computo delle penali di cui al successivo art. 6.

I dati relativi alle calibrazioni giornaliere automatiche di NO_x, SO₂, O₃, dovranno essere registrati presso gli acquisitori locali e presso l'acquisitore del Centro, mentre per ogni calibrazione effettuata manualmente su CO, BTX e PM₁₀ dovrà essere generato un report firmato dai tecnici dell'appaltatore. Tale report dovrà essere allegato al Registro di Stazione ed approvato dai tecnici della Provincia, VIII Direzione "AMBIENTE".

Art. 5

MODALITA' D'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere effettuato conformemente a quanto previsto dal D. Lgs 13 agosto 2010 n. 155 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dal D.D.U.S. n. 19 del 05/09/06. Per l'espletamento dello stesso, al fine di un ottimale funzionamento della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione di tutti i sistemi informatici utilizzati e, se necessario, modificarli e/o integrarli.

Per il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione, a garanzia della qualità ed affidabilità delle misure, la Rete dovrà essere gestita secondo le specifiche tecniche contenute nella "Guida al manuale della qualità delle reti di rilevamento della qualità dell'aria" (RTI CTN_ACE 2/2001) e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile, inoltre, un soggetto reperibile cui fare riferimento per eventuali segnalazioni di anomalie, guasti e chiarimenti inerenti al funzionamento della Rete ed ai dati da questa rilevati.

E' esplicito patto contrattuale che tutti i lavori previsti nella presente specifica tecnica dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da personale qualificato e con i più moderni mezzi a disposizione.

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà essere effettuato secondo un programma, redatto a cura dell'appaltatore, indicante gli intervalli temporali programmati (Scadenario di Manutenzione) con cui dovranno essere effettuati i vari interventi necessari ai fini di un ottimale funzionamento della rete, nonché le previste attività di manutenzione, secondo quanto contenuto nei manuali originali della strumentazione e successive modifiche e/o integrazioni apportate agli

stessi dal Costruttore, oppure secondo eventuali disposizioni dell'Ente appaltante. Tale programma dovrà essere da quest'ultimo approvato e dovrà essere inserito, insieme ai certificati di calibrazione della strumentazione, nel previsto "Registro di Stazione" più avanti richiamato.

Le diverse attività oggetto del suddetto programma riguarderanno il sistema di analisi chimico/fisica (compreso l'impianto di prelievo e trasporto dell'aria da campionare), il sistema di tarature, il sistema di condizionamento ed il sistema di acquisizione, trasmissione, archiviazione ed elaborazione dati.

L'appaltatore deve predisporre, e tenere presso ogni postazione, un "Registro di Stazione", nel quale dovranno essere riportate tutte le attività effettuate sugli analizzatori chimici e meteorologici, su tutta la restante strumentazione (condizionatori, sonde di prelievo, pompe aspiranti, sensori ecc..) e sulla cabina stessa (pulizia interna, pulizia del perimetro esterno, disinfestazione ecc.). Nel Registro devono essere riportati gli interventi di manutenzione, di taratura e controllo, l'annotazione cronologica dei guasti subiti, degli inconvenienti riscontrati, delle parti di ricambio e di consumo sostituite, dei provvedimenti adottati per la loro eliminazione e di tutte le modifiche eventualmente apportate.

La mancata predisposizione e compilazione del Registro di Stazione comporta la sospensione dei pagamenti e la facoltà dell'Ente Appaltante di rescindere il contratto.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento di ogni singolo strumento affinché il suo rendimento mensile non sia inferiore al 90%, così come calcolato in base alla formula riportata nel successivo art. 6; in caso contrario, verrà applicata una penale così come prevista in tale articolo.

Nel caso di mancata attivazione di alcune postazioni, su richiesta di questo Ente, il servizio verrà reso sulle altre postazioni fino alla concorrenza dell'importo del servizio non prestato.

Art. 6

RENDIMENTO E PENALITA'

L'Appaltatore deve garantire un rendimento mensile di strumentazione (escluso i parametri meteorologici) non inferiore al valore del 90%. Il rendimento mensile dell'analizzatore viene calcolato con la seguente formula (in riferimento ad ogni singolo analizzatore di ogni singola cabina):

$$Rm = \frac{\text{Numero Dati Validi nel mese} * 100}{(\text{Numero Dati Teorici} - \text{Numero Dati Esclusi nel mese})}$$

Per "Numero Dati" si intende il "Numero di Dati orari". Nel conteggio "Numero Dati Esclusi nel mese" sono inseriti esclusivamente:

- I dati non acquisiti, a causa di un guasto, nel periodo intercorrente fra il momento del verificarsi dello stesso e le 24 ore successive alla sua segnalazione all'Appaltatore, oppure entro le 24 ore dal suo rilevamento da parte dell'Appaltatore medesimo;
- I dati non acquisiti per cause di forza maggiore (interruzione energia elettrica, interruzione linea telefonica, inondazioni, folgorazioni, incendi dolosi, eventi sismici, atti vandalici, ecc.), o per guasti non dipendenti dalla stazione appaltante e dalla stessa prontamente segnalati.

Qualora il mancato rispetto degli adempimenti contrattuali determini un rendimento inferiore al 90%, verrà applicata, per ogni mese, una penale pari all'1% dell'importo mensile del servizio reso per ogni punto percentuale inferiore al 90%. Se il rendimento dovesse scendere sotto la soglia del 80%, è facoltà dell'Amministrazione rescindere immediatamente il contratto con le modalità di cui al successivo art. 8.

Art. 7

STAGE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Costituisce parte integrante del Servizio uno stage di formazione per il personale di questo Ufficio, non inferiore a giorni cinque, sul funzionamento degli analizzatori, delle apparecchiature utilizzate, del CED e sulle modalità di espletamento del servizio di assistenza e manutenzione, da tenersi presso i locali di questa Direzione, siti in via Lucania, 20 o presso la sede della ditta.

Art. 8

CONTROVERSIE E RESCISSIONE CONTRATTO

In caso di conflitti fra l'Ente appaltante e l'Appaltatore relativi al materiale espletamento del servizio od alla interpretazione delle condizioni contrattuali, spetterà al Dirigente dell'Ufficio di risolvere le questioni insorte, salvo che per la necessaria approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale quando trattasi di aggravio di spese o modifiche delle disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, comunque, sottrarsi all'obbligo di osservare le disposizioni comunicate dal Dirigente dell'Ufficio relative all'esecuzione del servizio formante oggetto della controversia, fatto salvo il diritto di avanzare proteste o riserve, nei modi e nei termini consentiti dalla vigente legislazione, a tutela dei propri interessi.

La Stazione Appaltante, in caso di negligenza od imperizia nell'esecuzione del servizio o quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e buona riuscita dello stesso, ha il diritto di rescindere il contratto, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, mediante semplice comunicazione scritta Raccomandata A.R., liquidando solamente le prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite, qualunque sia il loro importo complessivo, incamerando la relativa cauzione ed addebitando all'Appaltatore il maggior onere derivante alla Stazione Appaltante per la stipula di un nuovo contratto.

Ciò non darà all'Appaltatore diritto alcuno a sollevare eccezioni di sorta, né a richiedere speciali compensi, all'infuori del pagamento del servizio regolarmente eseguito e del valore dei materiali utili approvvigionati, con tassativa esclusione del compenso del decimo del servizio non eseguito, anche se l'ammontare di questo sia superiore ad un quinto dell'ammontare complessivo contrattuale del servizio.

Art. 9

CONSISTENZA DELLE APPARECCHIATURE DELLA RETE

La Rete Provinciale di Rilevamento della Qualità dell'Aria è costituita da 11 Postazioni (n. 10 fisse e n. 1 Laboratorio Mobile), con in dotazione le seguenti apparecchiature:

1) Postazione di Messina – BOCCETTA, SAN FRANCESCO

- 1) acquisitore EDA 2000
- 2) analizzatore di PM₁₀ LSPM10 Unitec e campionatore Tecora costituito da campionatore portatile Charlie HV 220, modulo sequenziale Sentinel PM 220 V;
- 3) analizzatore di NO_x Monitor Europe 9841;
- 4) analizzatore di CO Monitor Europe 9830B;
- 5) analizzatore di BTX ORION BTX 2000
- 6) sonda di prelievo riscaldata;
- 7) sensore di temperatura interna;
- 8) condizionatore;
- 9) modem.

2) Postazione di Messina – Liceo Archimede, da riposizionare lungo l'asse viario a PISTUNINA, presso la scuola GAETANO MARTINO

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore di PM10 Rupprecht & Patashnick Teom 1400a;
- 3) analizzatore di CO API 300;
- 4) analizzatore NOx Thermo;
- 5) sonda di prelievo riscaldata;
- 6) sensore di temperatura interna;
- 7) condizionatore;
- 8) modem.

3) Postazione di Messina – CARONTE

- 1) acquisitore EDA 2000
- 2) analizzatore di PM10 Rupprecht & Patashnick Teom 1400a
- 3) analizzatore di BTX ORION BTX 2000
- 4) analizzatore di CO Monitor Europe 9830B;
- 5) analizzatore di O₃ Monitor Europe 9810B;
- 6) sonda di prelievo riscaldata;
- 7) sensore di temperatura interna;
- 8) condizionatore;
- 9) modem;

4) Postazione di Messina – Minissale: da dismettere, ricollocando la strumentazione nella postazione di VILLA DANTE

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore di PM10 Rupprecht & Patashnick Teom 1400a;
- 3) analizzatore di CO API 3000;
- 4) sonda di prelievo riscaldata;
- 5) sensore di temperatura interna;
- 6) condizionatore;
- 7) modem.

5) Postazione di Messina – (Università): da dismettere (strumentazione da ricollocare c/o postazione Villa Dante)

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore di BTX ORION BTX 2000;
- 3) analizzatore di CO Monitor Europe 9830B;
- 4) sonda di prelievo riscaldata;
- 5) sensore di temperatura interna;
- 6) condizionatore;
- 7) modem.

6) Postazione di S. FILIPPO DEL MELA (c.da ARCHI): da spostare di circa 30 metri

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo Modello 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem;
- 7) stazione meteo VV,DV, UR, PRESS, TEMP.

7) Postazione di SANTA LUCIA DEL MELA (C.da SERRO): da sostituire con la postazione proveniente da Milazzo

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo Modello 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem;

8) Postazione di CONDRÒ' - C.da CONVENTO

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo Modello 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem.

9) Postazione di PACE DEL MELA – Ex scuola elementare di Mandravecchia, da riposizionare sul solaio del CENTRO DIURNO ANZIANI

- 1) acquisitore EDA 2000 ;

- 2) analizzatore SO₂ Thermo Modello 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem;
- 7) stazione meteo VV, DV, UR, PRESS, TEMP.

10) Postazione di PACE DEL MELA – GIAMMORO

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo Modello 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem.

11) Postazione METEO ROLOGICA, posta sul terrazzo dell'Istituto "CAIO DUILIO" di Messina:

- Stazione Meteo VV, DV, UR, PRESS, TEMP.

12) LABORATORIO MOBILE

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore di BTX Syntec;
- 3) analizzatore CO thermo;
- 4) analizzatore Polveri Unitec LSPM10;
- 5) analizzatore di O₃ Monitor Labs. 8810;
- 6) analizzatore NO_x Monitor Labs;
- 7) stazione meteo completa;
- 8) sonda di prelievo termostata;
- 9) sensore di temperatura interna;
- 10) condizionatore.

CENTRO ELABORAZIONE DATI, ubicato in Via Lucania, 20 – 98124 - Messina,
costituito da:

- 2 computer quad core;
- 1 modem adsl con linea telefonica dedicata;
- 1 stampante laser B/N;
- 1 stampante laser a colori;
- 1 software gestionale per l'acquisizione dei dati, loro elaborazione e presentazione secondo la normativa in vigore;
- Inoltre, nelle postazioni fisse e nel laboratorio mobile, sono installati n. 9 acquisitori completi di monitor, software e modem;
- Stumentazione di proprietà Arpa Sicilia da manuntenere:
- Analizzatore di BTX "Syntech Spectras" mod. GC955;
- Analizzatore di CO della "Monitor Europe";
- Analizzatore di O₃ della "Monitor Europe";
- Analizzatore DÌ NOX della "Api";
- Campionatore-Analizzatore PM10 della Fai Instrument;
- Analizzatore DÌ HC "Nira".

I pacchetti SW esistenti nella rete sono i seguenti:

- Window XP Professional;
- EDAC 2000 Orion;
- Software controlli allarmi con e-mail e sms;
- Controllo funzionamento EDAC 2000, con relativo riavvio;
- Software controllo dati SODAR-RASS;
- Software GESTICOM.

Art. 10

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nella formazione del prezzo dei lavori sono stati tenuti presenti, e quindi sono a carico dell'appaltatore, tutti gli oneri generali e particolari previsti dai Capitolati Generali relativi al tipo di servizio appaltato.

Sono altresì a cura e a carico dell'Appaltatore:

- la redazione, con cadenza mensile, di un rapporto dettagliato che descriva, per ogni giorno del mese e per ogni postazione i problemi riscontrati, il tipo di lavoro eseguito per risolverli, parti di consumo e di ricambio originali sostituite, stato di funzionamento della strumentazione. Il rapporto, redatto dal tecnico della Ditta, dovrà essere vistato da Funzionari di questa Amministrazione. Un intervento non valido o non concluso dovrà essere segnalato nel rapporto stesso;
- eventuali spostamenti dei singoli strumenti da una postazione ad un'altra, su richiesta del personale tecnico dell'Amministrazione, saranno effettuati dalla Ditta manuttrice senza alcun onere aggiuntivo;
- consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nelle cabine di rilevamento e/o nelle annesse officine di riparazione degli strumenti, al personale che eserciti la direzione o la sorveglianza del servizio per eseguirvi le prove ed i controlli necessari;
- l'assunzione a proprio carico delle spese per l'approntamento, la custodia e la pulizia dell'ufficio e/o laboratorio necessari per lo svolgimento del servizio, i salari ed i contributi assicurativi del personale addetto al servizio e del personale ausiliario messo a disposizione dell'Ufficio, nonché le spese per riproduzione di grafici, disegni, tabelle e pubblicazioni, relativi al servizio oggetto dell'appalto;
- lo smacchiamento generale, il taglio di erbe e siepi all'interno del recinto delle singole cabine, e l'estirpazione di eventuali ceppaie;
- la cura delle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli o fanali regolamentari nei tratti stradali interessati da eventuali lavori di manutenzione o rilocazione delle cabine, e la osservanza delle norme di polizia stradale. I cartelli apposti sulle strade debbono essere in scotchlite per la visibilità notturna;

- provvedere all'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazioni concorrenti all'interno dell'area delle cabine, nonché all'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede delle cabine;
- la custodia del materiale di proprietà dell'Amministrazione, anche se proveniente da messa in fuori uso, ed eventualmente reimpiegarlo secondo le disposizioni dell'Ufficio Appaltante;
- indennizzare i privati per il passaggio di operai e mezzi d'opera in genere e per il deposito provvisorio di attrezzature;
- la redazione di tutti i conteggi necessari a definire, in contraddittorio con l'Ufficio, lo stato di avanzamento del servizio;
- provvedere al ripristino delle Postazioni Meteo di Pace del Mela (C.da Mandravecchia) e di Messina (posta sul terrazzo dell'Istituto "Caio Duilio" di Messina), per il rilevamento dei seguenti parametri meteorologici: DV, VV, Temperatura, UR, Pressione, Radiazione Solare, Precipitazione atmosferica. Il ripristino deve comprendere la configurazione dell'Acquisitore Locale e del Centro di Raccolta ed Elaborazione Dati;
- provvedere, secondo la legislazione vigente, alla messa a norma di tutte le postazioni (messa a terra, maniglioni etc.);
- provvedere al ripristino o sostituzione delle sonde di prelievo, termostati, sensori cabina (temperatura cabina, aperture porta, etc.).

Art. 11

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva sarà uguale al 20% dell'importo netto dell'affidamento.

Art. 12

AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo del Servizio a base d'asta, di cui alla lettera A) dell'art. 3 della presente Specifica Tecnica.

L'affidamento del servizio decorrerà dal giorno della stipula del contratto, mediante apposito processo verbale di consegna, che potrà avvenire, in caso di urgenza, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Entro 30 (trenta) giorni dall'affidamento del servizio, tutte le postazioni dovranno essere dislocate ed avviate come indicato alle lett. A) e B) dell'art. 4, e tutta la strumentazione, gli impianti e le apparecchiature oggetto della presente Specifica Tecnica dovranno essere resi funzionanti, con conseguente effettiva messa in esercizio della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria.

Art. 13

PAGAMENTI IN ACCONTO - RATA DI SALDO

Alla Ditta che si aggiudicherà l'appalto del Servizio, il relativo pagamento verrà effettuato in cinque rate posticipate, come di seguito specificato:

- prima rata, pari al 20% dell'importo contrattuale, da corrispondere al momento dell'effettiva messa in esercizio della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria;
- Seconda, terza, quarta e quinta rata, ciascuna pari ai 20% dell'importo complessivo con il quale la Ditta si è aggiudicato l'appalto, da corrispondere in rate trimestrali con decorrenza calcolata a partire dalla data di effettiva messa in esercizio della Rete di Rilevamento della qualità dell'aria.

Qualora l'Appaltatore non soddisfi le condizioni del contratto o esistono dubbi sulla regolare esecuzione dei lavori, l'Amministrazione ha sempre la facoltà di ritenere o sospendere le rate di pagamento.

Art. 14

CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

La Ditta si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono il servizio, e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Ditta si obbliga, in particolare, ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

Art. 15

PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Prima dell'inizio del Servizio, l'Affidatario è tenuto a presentare alla Provincia un "Piano Complessivo" che comprenda le modalità esecutive dello svolgimento del servizio, nonché i dettagli di tutte le misure che saranno poste in essere per assicurare il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tale obbligo, può essere assolto anche presentando più piani delle suddette misure, ciascuno relativo a determinare fasi in cui potrà essere suddiviso il servizio; i singoli piani dovranno complessivamente coprire l'intero arco del servizio e, comunque, l'inizio di ciascuna fase è subordinato alla presentazione del relativo piano.

Il Responsabile dell'Ufficio, acquisito il piano, ove ne ravvisi evidenti carenze ha facoltà di

richiedere, prima dell'inizio dei controlli, adeguamento alle normative vigenti, fermo restando che l'Affidatario rimane l'unico responsabile della redazione del piano.

Le accertate difformità delle misure di sicurezza ed igiene effettivamente adottate nel corso del servizio rispetto a quelle previste dal piano (o dai piani) di cui al presente articolo, o comunque dalle vigenti normative, ferme restando le eventuali altre iniziative di legge, comporteranno in ogni caso, qualora la accertata carenza di sicurezza non possa essere immediatamente eliminata, la sospensione totale o parziale del servizio.

Il piano o i piani dovranno essere predisposti con la finalità di coordinare ed ottimizzare le misure di sicurezza ed igiene dei lavoro da adottare durante l'intero svolgimento dell'appalto e devono prevedere:

- la descrizione delle attività;
- il numero di operatori di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di controllo e le relative attrezzature fisse e/o mobili;
- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Affidatario intende mettere a disposizione degli operatori quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc., che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Affidatario ritiene di impiegare nel servizio, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, modalità di messa a terra previste, e quanto altro occorra per la loro identificazione e per garantire la loro perfetta efficienza e possibilità di impiego, in conformità alle normative vigenti;
- i certificati di collaudo o di revisione dovranno essere a disposizione del Responsabile dell'Ufficio; l'Affidatario dovrà altresì fornire, a richiesta, le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle misurazioni effettuate;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, in relazione alla natura dei controlli da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano od i piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste od ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Affidatario dovrà portare a conoscenza del personale impiegato il piano di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché gli eventuali successivi aggiornamenti.

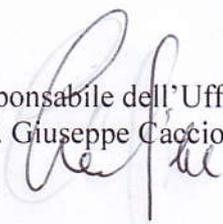
Art. 16

NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

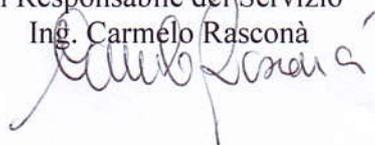
Per quanto non previsto dalla presente Specifica Tecnica si fa rinvio alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi, in particolar modo quelli inerenti alla manutenzione e gestione di reti di rilevamento atmosferico.

Il Foro competente per eventuali controversie sull'interpretazione delle norme del presente capitolato, che non si siano potute deferire in via amministrativa, è il Tribunale di Messina.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Sig. Giuseppe Cacciola)



Il Responsabile del Servizio
Ing. Carmelo Rasconà



VISTO:
IL DIRIGENTE
Arch. Gabriele. Schifilliti

